



UNIONE COMUNI MARCA OCCIDENTALE  
(Provincia di Treviso)

Villa Binetti - Via Papa Sarto, 5 – 31050 Veduggio (TV)  
Codice fiscale : 92041690261

## RELAZIONE SULLA VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2020

## Sommario

<b>La normativa di riferimento in materia di verifica degli equilibri e di assestamento del bilancio .....</b>	<b>3</b>
<b>Il ruolo del responsabile del Servizio Finanziario .....</b>	<b>4</b>
<b>Il regolamento di contabilità vigente .....</b>	<b>5</b>
<b>Gli equilibri del bilancio.....</b>	<b>6</b>
<b>L'emergenza sanitaria COVID – 2019.....</b>	<b>7</b>
<b>La ripartizione del fondo per il finanziamento delle funzioni fondamentali. ....</b>	<b>9</b>
<b>Le possibili ripercussioni dell'emergenza sanitaria sul bilancio dell'Unione di Comuni Marca Occidentale .....</b>	<b>12</b>
<b>I criteri di ripartizione delle entrate e delle spese tra i comuni facenti parte dell' dell'Unione di Comuni Marca Occidentale .....</b>	<b>12</b>
<b>ENTRATA .....</b>	<b>14</b>
Gestione dei Residui .....	14
Gestione della competenza .....	16
Titolo 0 – Avanzo di amministrazione .....	16
Titolo 1° - Entrate tributarie .....	16
Titolo 2° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti da Stato, Regione e Provincia.....	16
Titolo 3° - Entrate extratributarie .....	29
Titolo 4° - Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale .....	42
<b>Riepilogo generale Entrata (esclusi trasferimenti dei comuni a pareggio).....</b>	<b>43</b>
<b>SPESA .....</b>	<b>44</b>
Titolo 1° - Spese correnti .....	44
Titolo 2° - Spese in conto capitale .....	45
<b>TRASFERIMENTI DEI COMUNI A PAREGGIO DEL BILANCIO DELL'UNIONE.....</b>	<b>46</b>
<b>Riepilogo generale della spesa.....</b>	<b>48</b>
<b>Riepilogo generale (compresi trasferimenti a pareggio).....</b>	<b>48</b>
<b>Verifica inesistenza debiti fuori bilancio – art. 194 TUEL 267/2000.....</b>	<b>49</b>
<b>Considerazioni conclusive, indicazioni e proposte .....</b>	<b>50</b>

## La normativa di riferimento in materia di verifica degli equilibri e di assestamento del bilancio

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successivamente il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 hanno apportato numerose e significative modifiche al sistema contabile ed al D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267. In particolare, per quanto attiene alla verifica degli equilibri del bilancio e all'operazione di assestamento del bilancio:

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio

### 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali"

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

[...]

g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"

Articolo 193 del TUEL 267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio"

"Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, **e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente...[...]"

Articolo 175 del TUEL 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione"

"8. Mediante la variazione di **assestamento generale**, deliberata dall'organo consiliare dell'ente **entro il 31 luglio** di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Articolo 147-ter del TUEL 267/2000 "Controllo strategico"

1. Per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla

rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.

In relazione all'esercizio 2020 è necessario tenere presente che l'art. 107, comma 6, del D.L. 17-3-2020 n. 18, ha previsto che il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (il termine di presentazione del Dup al Consiglio da parte della Giunta) è differito al 30 settembre 2020. In ragione di questa proroga si ritiene che la verifica sullo stato di attuazione dei programmi sia prorogata a tale scadenza.

L'art. 106, comma 3.bis, del d.l. 34 del 19 maggio 2020 ha, inoltre, differito il termine per la verifica degli equilibri di bilancio al 30/09/2020.

## **Il ruolo del responsabile del Servizio Finanziario**

L'ordinamento finanziario e contabile ed il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali hanno modificato e potenziato le funzioni dei responsabili dei servizi ed in particolare del responsabile del servizio finanziario, attribuendogli un ruolo di collegamento fra la direzione politica e la direzione tecnica.

In questo ruolo, il responsabile del servizio finanziario è il primo referente, non solo degli organi di indirizzo (Consiglio e Giunta) ma anche degli organi tecnici dovendo procedere ad un continuo monitoraggio delle risorse, alla verifica degli equilibri sostanziali del bilancio ed alla verifica della regolarità contabile dei processi decisionali.

Le relative competenze sono sinteticamente enunciate all'articolo 153 del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267, che dispone:

3. Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla **verifica** di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più **in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica**. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario **agisce in autonomia** nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica.
4. Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità.
- 5.

Il regolamento di contabilità disciplina le **segnalazioni obbligatorie** dei fatti e delle valutazioni del responsabile finanziario al legale rappresentante dell'ente, al consiglio dell'ente nella persona del suo presidente, al segretario ed all'organo di revisione, nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ove si rilevi che la gestione delle entrate o delle spese correnti evidenzia il costituirsi di

situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da **pregiudicare gli equilibri del bilancio**. In ogni caso la segnalazione è effettuata entro sette giorni dalla conoscenza dei fatti. Il consiglio provvede al riequilibrio a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della giunta.

## **Il regolamento di contabilità vigente**

E' opportuno ricordare che, in base alla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 del 10/05/2016, è stato deciso di :

- di applicare per l'operatività delle funzioni dell'Unione di Comuni Marca Occidentale i regolamenti vigenti e disciplinanti il Comune di Vedelago di dimensioni superiori ai 15.000 abitanti fino a quando l'Unione non provvederà a redigere ed approvare i propri regolamenti;
- che nelle more dell'approvazione dei propri regolamenti da parte dei competenti organi l'unione applicherà le norme contenute nei seguenti regolamenti del Comune di Vedelago:
- Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi;
- Regolamento di contabilità;
- Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- Regolamento dei controlli interni.

Gran parte delle richiamate disposizioni normative sono state recepite e coordinate dall'articolo 70 del regolamento di contabilità applicabile all'Unione di Comuni che, in merito, dispone:

- 1) Il Responsabile del servizio finanziario, in armonia con il regolamento e la metodologia dei controlli interni, dispone un costante monitoraggio delle principali componenti del bilancio (competenza, residui e cassa) ai fini della verifica della permanenza dell'equilibrio finanziario e degli equilibri di finanza pubblica prescritti dalla normativa vigente.
- 2) La verifica si concretizza attraverso le seguenti azioni:
  - a) l'equilibrio della gestione di competenza deve essere garantito, sia in sede di approvazione del bilancio di previsione che nella successiva gestione, secondo quanto disposto dall'articolo 162 comma 6 del TUEL e si attua mediante la verifica periodica sullo stato di avanzamento delle entrate e delle spese rispetto alle previsioni;
  - b) i residui attivi mantenuti in bilancio, derivanti dall'operazione di riaccertamento attuata ai sensi dell'articolo 28, devono essere costantemente monitorati in relazione alla loro effettiva realizzabilità;
  - c) l'eventuale utilizzo di anticipazioni di cassa di cui all'articolo 222 del TUEL deve essere una soluzione temporanea, volta a superare transitorie situazioni di scarsa o insufficiente liquidità;
  - d) controllo della corretta gestione dei vincoli di cassa in relazione alle entrate vincolate di cui all'articolo 195 del TUEL;
  - e) lo stock del debito, oltre a dover rimanere entro i limiti stabiliti dall'articolo 204 del TUEL nel triennio di competenza del bilancio, deve consentire il mantenimento della relativa componente di parte corrente in misura coerente con gli equilibri di cui alla lettera a);
  - f) perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica determinati dalla legge;
  - g) rispetto dei vincoli e tetti di spesa di volta in volta imposti da norme di legge;

- h) verifica costante dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, in relazione al grado di realizzabilità delle entrate di competenza e del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nell'avanzo di amministrazione in relazione alle verifiche di cui al punto b) del presente comma;
  - i) controllo del mantenimento e sussistenza delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- 3) I controlli di cui alle lettere a) e b) del precedente comma devono essere effettuati a ogni variazione di bilancio e in particolare in occasione dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.
  - 4) Le risultanze dell'attività di controllo vengono fornite in occasione della deliberazione sulla verifica del permanere degli equilibri di bilancio da adottare entro il 31 luglio di ciascun anno, in occasione dell'approvazione del rendiconto e comunque qualora si verificano situazioni tali da poter pregiudicare gli equilibri del bilancio.
  - 5) Nel caso in cui si verificano situazioni che possano pregiudicare gli equilibri di cui ai precedenti commi il Responsabile del servizio finanziario attiva tempestivamente le segnalazioni obbligatorie previste dall'articolo 6.
  - 6) La verifica degli equilibri di bilancio comprende la ricognizione sull'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio, da effettuarsi in collaborazione con i responsabili dei servizi, i quali sono tenuti ad attestare l'assenza di debiti fuori bilancio o a comunicarne tempestivamente l'esistenza o la formazione in atto per i provvedimenti di cui al successivo articolo 71.

## Gli equilibri del bilancio

L'esigenza di assicurare la costante salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata ribadita e rafforzata dall'articolo 6 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 in data 17.12.2012. La verifica, come prevede il 2° comma dell'articolo 193, deve essere periodica e non esclusivamente annuale entro il 31 luglio (termine vigente). Infatti, la verifica degli equilibri di bilancio viene effettuata sistematicamente nel corso della gestione mentre la presente relazione intende fornire all'Amministrazione un quadro completo e sistematico, dal punto di vista finanziario, della realizzazione dei programmi inseriti in Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020.

La verifica è stata effettuata con riferimento alla situazione finanziaria all'inizio del mese di agosto 2020. Detta verifica, come per gli altri anni, riguarda prevalentemente la parte Entrata ed in particolare modo le entrate correnti (Titoli 1°, 2° e 3°) del Bilancio in base alle seguenti considerazioni:

1. Nodo fondamentale degli equilibri di bilancio è la verifica del grado di realizzazione delle entrate correnti in quanto sono queste che condizionano la spesa corrente. Infatti, pur in presenza di una spesa corrente in linea con le previsioni di bilancio, la situazione di squilibrio potrebbe derivare dalla mancata realizzazione di entrate iscritte in bilancio. In presenza di tale situazione il Consiglio deve adottare tutti quei provvedimenti atti ad ottenere il riequilibrio attraverso la contrazione della spesa ovvero un aumento delle entrate, ove possibile.
2. I Titoli 4°, 5° e 6° dell'entrata sono strettamente collegati alle spese di investimento e, pertanto, la possibilità di assunzione di impegni per opere pubbliche è direttamente condizionata dal grado di realizzazione di tali entrate. Quindi, se non si realizzano le entrate previste o si realizzano in misura inferiore, diventa obbligatorio non attivare la relativa spesa di investimento finanziata, mantenendo inalterato l'equilibrio generale di bilancio sotto un profilo finanziario.
3. I Titoli 7° dell'Entrata e 5° della spesa "*Anticipazione/chiusura anticipazione tesoreria*", si riferiscono

alla potenziale anticipazione in termini di cassa da parte del Tesoriere ma non ha effetti ai fini degli equilibri sostanziali del bilancio in termini di competenza;

4. I Titoli 9° dell'Entrata e 7° della spesa "*servizi per conto di terzi*", come fa intuire la denominazione stessa, sono componenti speculari del bilancio che non rilevano al fine dell'equilibrio.
5. Il Titolo 1° della spesa è condizionato dalle entrate correnti ed ha carattere "autorizzatorio" (nel senso che la spesa è autorizzata nei limiti dei singoli stanziamenti di bilancio).
6. Il Titolo 2° della spesa, è legato ai titoli 4°, 5° e 6° dell'entrata (vedi punto 2), all'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione e avanzo di parte corrente. Conseguentemente, la possibilità di assunzione di impegni di spesa è condizionata dal grado di realizzazione (accertamenti) delle entrate corrispondenti (determinando, in sostanza, un costante equilibrio fra entrate e uscite).
7. Il Titolo 4° della spesa "*spese per rimborso di prestiti*" come il Titolo 1° della spesa (punto 4) è legato alle entrate correnti e presenta, quindi, le stesse problematiche.

Di seguito viene presentata una sintetica relazione sull'andamento delle voci più significative (in termini assoluti di previsione) dell'Entrata e della Spesa del bilancio 2020. La relazione, comunque, evidenzierà in particolare le voci dell'Entrata e della Spesa che presentano scostamenti rispetto alle previsioni attuali del Bilancio 2020 al fine di consentire la verifica della permanenza degli equilibri, così come previsto dall'articolo 193 già citato. Verranno inoltre analizzate le principali voci di entrata che riguardano la gestione dei residui evidenziandone il relativo grado di realizzazione.

## **L'emergenza sanitaria COVID – 2019**

Si ritiene opportuno proporre alcuni stralci dell'intervento di Ignazio Visco Governatore della Banca d'Italia del 13/06/2020

(da [https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/interventi-governatore/integov2020/visco\\_13062020.pdf](https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/interventi-governatore/integov2020/visco_13062020.pdf))

"Le prospettive e le necessità di riforma dell'economia italiana"

La diffusione in tutto il mondo del nuovo coronavirus ha causato una emergenza sanitaria gravissima e una crisi economica che non ha precedenti nella storia moderna. In molti paesi per contenere la pandemia è stato necessario limitare le libertà personali di movimento e di interazione sociale, sospendere la didattica in presenza nelle scuole e nelle università, chiudere temporaneamente molte attività produttive. Le ripercussioni sulla crescita globale sono severe.

Già nella prima metà di aprile il Fondo monetario internazionale anticipava una caduta del PIL mondiale del 3 per cento nel 2020, contro un aumento della stessa misura previsto in gennaio. All'inizio di questo mese, la Banca mondiale stimava un calo del 5,2 per cento. La scorsa settimana l'OCSE ha diffuso scenari che indicano una discesa del 6,0 per cento nelle ipotesi meno sfavorevoli e del 7,6 per cento qualora si presentasse una nuova ondata di contagi. È stato calcolato che, quest'anno, si registrerà a livello globale la più diffusa diminuzione del reddito in termini pro capite dal 1870.

Per l'Italia, nelle previsioni pubblicate il 5 giugno nell'ambito dell'esercizio coordinato condotto dall'Eurosistema, abbiamo effettuato un'analisi di scenario, basata su ipotesi alternative in merito alla durata e all'estensione dell'epidemia, alle sue ricadute sull'economia globale e alle sue ripercussioni finanziarie. Lo scenario di base prefigura un calo del PIL del 9,2 per cento; in un secondo scenario basato su ipotesi più pessimiste, coerenti, tra l'altro, con la necessità di contrastare possibili nuovi focolai, la

diminuzione del PIL sarebbe del 13,1 per cento.

Tutti gli scenari suggeriscono che la caduta del PIL, sia per l'Italia sia a livello globale, sarebbe concentrata – e per la maggior parte già realizzata – nella prima metà di quest'anno. Sulla rapidità e sull'intensità della successiva ripresa e, in generale, sulle prospettive per il prossimo biennio grava, tuttavia, un'incertezza molto elevata, che riguarda molteplici fattori:

- In primo luogo essa investe il futuro andamento di variabili di natura non economica, quali l'evoluzione dei contagi nei diversi paesi, incluso il possibile riemergere di nuovi focolai, e la durata delle misure di contenimento. Vi è, in sostanza, incertezza sui tempi e sui modi con cui si riuscirà a sconfiggere la pandemia.
- In secondo luogo l'incertezza riguarda la capacità delle politiche di sostegno adottate nei diversi paesi di influenzare la fiducia e i consumi delle famiglie e le aspettative e gli investimenti delle imprese. In altre parole, è assai difficile prevedere, in questa situazione, quante risorse saranno necessarie, come saranno impiegate e quale sarà il loro grado di efficacia.
- Infine, a un livello più profondo, non sappiamo come e quanto l'esperienza della pandemia finirà per modificare i nostri comportamenti, le abitudini di consumo, l'allocazione del possibile aumento del risparmio precauzionale. Ci si chiede quali nuovi bisogni si affermeranno, quali consuetudini saranno definitivamente superate, quali saranno le conseguenze per l'organizzazione della società e dell'attività produttiva. Prefigurare quali saranno i nuovi "equilibri" o la nuova "normalità" che si andranno determinando è molto difficile.

## **La ripartizione del fondo per il finanziamento delle funzioni fondamentali.**

L'art. 106 del d.l. 34 del 19 maggio 2020 prevede che “ Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali, sono individuati criteri e modalità di riparto tra gli enti di ciascun comparto del fondo di cui al presente articolo sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, valutati dal tavolo di cui al comma 2. “

Nella seduta del 15 luglio 2020 la Conferenza Stato città ha sancito l'intesa sullo schema di decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze recante i criteri e le modalità di riparto del Fondo. La nota metodologica collegata ha utilizzato una serie di stime di minor gettito relativo alle entrate comunali che verranno in parte utilizzate:



**Tabella 2 – Valutazione delle variazioni di entrata (anno 2020, dati in euro) – Comuni, Unioni di co Comunità montane**

Tipologia Entrata	Fonte	Totale 2019	Stima perdita 2020	Perdita %
101 - IMU-Tasi	F24	17.349.412.324,75	- 1.062.669.834,64	-6,13%
102 - Add.le IRPEF	F24	4.647.748.431,00	- 208.559.738,38	-4,49%
103 - Soggiorno	Siope	596.013.212,90	- 310.380.182,98	-52,08%
104 - TARI	Siope	9.960.707.304,90	- 1.147.845.676,27	-11,52%
104_1 - TARIC	stima	415.508.373,31	- 48.996.043,13	-11,79%
105 - Tosap-Cosap	Siope	817.520.703,45	- 264.446.160,96	-32,35%
106 - Pubblicità	Siope	427.845.930,86	- 130.328.333,15	-30,46%
199_1 - Altri tributi	Siope	92.243.549,13	- 5.715.170,62	-6,20%
199_2 - Altri tributi	Siope	713.284.436,48	- 108.763.859,13	-15,25%
199_3 - Altri tributi	Siope	109.444.579,75	- 44.486.713,63	-40,65%
301 - Gas-energia	Siope	467.447.147,24	- 35.262.066,60	-7,54%
311 - Asili nido	Siope	219.909.809,66	- 86.350.193,67	-39,27%
312 - Servizi scuola	Siope	813.735.908,21	- 299.303.237,18	-36,78%
313 - Proventi cultura/turimo/sport	Siope	230.934.310,84	- 91.393.485,14	-39,58%
314 - Servizi sociali	Siope	206.195.112,37	- 19.110.411,35	-9,27%
314_1 - Servizi sociali	Siope	190.948.581,75	- 6.228.496,20	-3,26%
315 - Diritti amm.vi	Siope	448.041.822,59	- 71.803.138,00	-16,03%
316 - Parcheggi	Siope	273.132.966,09	- 103.695.952,64	-37,97%
317 - Trasporti	Siope	444.866.041,07	- 128.890.739,74	-28,97%
321 - Concessioni/fitti	Siope	1.876.666.409,02	- 194.226.072,97	-10,35%
331 - Multe	Siope	1.765.219.683,79	- 258.700.980,69	-14,66%
399 - Proventi Vari	Siope	1.111.634.425,69	- 87.323.505,84	-7,86%
400_1 - Altre Extratributarie	Siope	646.880.926,31	- 173.152.268,56	-26,77%
<b>TOTALE COMUNI</b>		<b>43.825.341.991,17</b>	<b>- 4.887.632.261,46</b>	<b>-11,15%</b>
Unioni di comuni		214.631.749,76	- 37.063.024,53	-17,27%
Comunità Montane		110.273.639,10	- 14.145.052,47	-12,83%
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>44.150.247.380,03</b>	<b>- 4.938.840.338,46</b>	<b>-11,19%</b>

Con decreto direttoriale del 24/07/2020 è stato effettuato il riparto del fondo per il finanziamento delle funzioni fondamentali; per i comuni facenti parte dell'Unione e per l'Unione medesima gli importi assegnati sono così riassumibili:

ENTE	Totale *	Acconto 900mln *	Saldo 2,1 mld definitivo *
LORIA	268.654	57.606	211.048
RESANA	260.760	56.499	204.260
RIESE PIO X	284.230	61.005	223.225
VEDELAGO	383.398	93.037	290.360
UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE	88.897	-	88.897

\*Dato arrotondato all'euro

Le funzioni fondamentali ai sensi del Decreto Legge n.78/2010 sono le seguenti:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) servizi in materia statistica.

## **Le possibili ripercussioni dell'emergenza sanitaria sul bilancio dell'Unione di Comuni Marca Occidentale**

La crisi economica ha effetti diretti sul bilancio del Comune in termini di:

1. possibili minori entrate
2. probabili maggiori spese.

Il Governo ha, d'altro canto, dato alcune parziali risposte in termini di ristoro di tali minori entrate ed assegnazione di fondi straordinari. Nel seguito verrà quindi svolta un'analisi, per quanto ad oggi possibile, delle ricadute della crisi sul bilancio e dei possibili rimedi.

## **I criteri di ripartizione delle entrate e delle spese tra i comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Marca Occidentale**

Criteri generali (dalla Nota integrativa al bilancio di Previsione 2018-2020 -pagg. 4 e 5):

[...] la redistribuzione delle risorse finanziarie avviene secondo i seguenti criteri generali (tra parentesi codice identificativo) convenuti fra i comuni:

**(CO)** Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza che dovranno finanziarle integralmente;

**(RI)** Le spese generali di funzionamento della "macchina amministrativa" sono ripartite secondo il criterio del 50% in parti uguali e 50% in proporzione alla popolazione;

**(RE)** Con lo stesso criterio (50% in parti uguali e 50% in proporzione alla popolazione) vengono ripartite le entrate relative al contributo regionale per l'Unione e le relative spese finanziate (con saldo neutro);

**(PA)** Infine, relativamente alle spese residuali delle funzioni trasferite è stata condivisa la seguente modalità di redistribuzione delle risorse finanziarie:

- 5% ripartita in parti uguali fra i comuni
- 5% in rapporto alla popolazione di ciascun comune
- 90% in proporzione alla spesa storica

**Risulta evidente che questa modalità è stata condivisa per favorire un graduale ingresso delle amministrazioni in Unione** ma che, a fronte di una significativa variazione quali-quantitativa (in riduzione o aumento) dei servizi resi ai cittadini dei singoli territori, ci dovrà essere una **revisione dei parametri** di ripartizione (aumento del peso dei primi due parametri e corrispondente riduzione del peso della spesa storica).

Dato popolazione al 01.01.2020 rilevato istat.it

	n. abitanti
LORIA	9.356,00
RESANA	9.454,00
RIESE PIO X	11.037,00
VEDELAGO	16.737,00
Totale	46.584,00

Criteria specifici investimenti (dalla Nota integrativa al bilancio di Previsione 2020-202 –pag. 18):

[...] nel bilancio 2020 sono state accantonate alcune dotazioni per spesa di investimento [...] finanziate da risorse correnti comunali oltre che da contributi della Regione Veneto.

Criteria aggiuntivi in sede di definizione del risultato di amministrazione a rendiconto

**(UN)** Spese generali indivisibili, entrate e spese neutre (partite di giro);

Prospetto investimenti aggiornato:

CODICE_CAP	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO TOTALE	COMPETENZA PURA	IMPEGNI FINANZIATI DA FPV
19250101	ACQUISTO ATTREZZATURE SERIVIZI GENERALI	5.000,00	5.000,00	
31250103	ACQUISTO NUOVA AUTOVETTURA PER CORPO POLIZIA LOCALE	41.489,88	-	41.489,88
31250104	ACQUISTO E ALLESTIMENTO AUTOMEZZI CORPO DI POLIZIA LOCALE	42.589,52	32.000,00	7.589,52
31250201	ACQUISTO ATTREZZATURE CORPO POLIZIA LOCALE	91.000,00	91.000,00	
31250202	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE CORPO DI POLIZIA LOCALE	10.500,00	13.500,00	
31251001	ACQUISTO ED INTEGRAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	149.694,00	50.000,00	99.694,00
31251002	ACQUISTO E INTEGRAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	100.000,00	50.000,00	50.000,00
31251101	PROGETTAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	20.000,00	20.000,00	
111250101	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE	-	-	
123250102	ACQUISTO AUTOMEZZI SERVIZI ASSISTENZA SOCIALE/DOMICILIARE	15.000,00	15.000,00	
	TOTALE	475.273,40	276.500,00	198.773,40

## ENTRATA

### Gestione dei Residui

Il conto consuntivo 2019 si è chiuso con residui per complessivi € 5.501.105,61 che risultano riscossi, alla data del 07/08/2020, per € 673.125,31, mentre restano ancora da riscuotere € 4.827.980,30.

Di seguito il dettaglio:

CODICE_CAP	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI	REVERSALI	RESTA DA RISCOUTERE
210501	TRASFERIMENTO 5 PER MILLE PER FINALITA' SOCIALI	6.912,35	6.912,35	-
213502	CONTRIBUTO REGIONALE ASILI NIDO	13.272,45	-	13.272,45
213503	CONTRIBUTO REGIONALE "INSERIMENTO MINORI IN COMUNITA'"	837,11	-	837,11
213504	CONTRIBUTO REGIONALE PER SERVIZI EDUCATIVI INFANZIA (L. 107/2015)	12.173,20	-	12.173,20
215201	ALTRI TRASFERIMENTI REGIONALI SETTORE PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	-	5.000,00
218000	TRASFERIMENTO DEI COMUNI A PAREGGIO BILANCIO	44.309,06	-	44.309,06
218000	TRASFERIMENTO DEI COMUNI A PAREGGIO BILANCIO	620.094,52	148.076,23	472.018,29
218007	TRASFERIMENTO DEI COMUNI A PAREGGIO ASILI NIDO E MICRO-NIDO	17.678,22	-	17.678,22
316000	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADA (D.LG.VO 285/1992)	478.369,89	591,14	477.778,75
316000	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADA (D.LG.VO 285/1992)	1.746.621,93	17.293,45	1.729.328,48
316000	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE STRADA (D.LG.VO 285/1992)	1.850.557,48	240.555,48	1.610.002,00
316001	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS PERSONE GIURIDICHE	366.592,10	68.915,60	297.676,50
316500	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME E REGOLAMENTI COMUNALI	1.035,60	-	1.035,60
316500	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI NORME E REGOLAMENTI COMUNALI	635,00	635,00	-
317001	CONCORSO SPESE SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE	317,25	-	317,25
317001	CONCORSO SPESE SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE	13,76	-	13,76
317001	CONCORSO SPESE SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE	14.225,22	9.883,59	4.341,63
317002	CONCORSO SPESE SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE - PASTI	1.359,54	-	1.359,54
317002	CONCORSO SPESE SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE - PASTI	35.404,46	32.555,55	2.848,91
317003	CONCORSO SPESE SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE - ACCOMPAGNAMENTO	34,31	34,31	-
317003	CONCORSO SPESE SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE - ACCOMPAGNAMENTO	11.102,75	9.596,90	1.505,85
317004	ALTRI CONCORSI E RIMBORSI SERVIZI SOCIALI-DOMICILIARI	3.573,00	-	3.573,00
317004	ALTRI CONCORSI E RIMBORSI SERVIZI SOCIALI-DOMICILIARI	3.440,76	1.189,84	2.250,92
330101	INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE CONTI DIVERSI	0,39	0,39	-
350001	CONCORSO SPESE RICOVERO ANZIANI E INABILI	3.200,00	-	3.200,00
350001	CONCORSO SPESE RICOVERO ANZIANI E INABILI	45.972,82	34.072,70	11.900,12
351001	RIMBORSI POSTALI, PROCEDURE, CONTRASSEGNI E ACCESSO ATTI POLIZIA LOCALE	5.547,38	2.941,34	2.606,04
351001	RIMBORSI POSTALI, PROCEDURE, CONTRASSEGNI E ACCESSO ATTI POLIZIA LOCALE	979,07	979,07	0,00
352001	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI PER MOTIVI DIVERSI	13.826,56	-	13.826,56
354001	RIMBORSO DA COMUNI ONERI PER GESTIONE SERVIZIO PERSONALE	121.171,11	39.105,91	82.065,20
355001	COMPARTICIPAZIONE SPESE GARE APPALTO E CONTRATTI - IMPRESE	3.720,00	-	3.720,00
355002	COMPARTICIPAZIONE SPESE GARE APPALTO E CONTRATTI - COMUNI	4.850,00	4.850,00	-
355002	COMPARTICIPAZIONE SPESE GARE APPALTO E CONTRATTI - COMUNI	14.187,51	4.136,46	10.051,05
420101	CONTRIBUTO REGIONE SPESE INVESTIMENTO VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00	50.000,00	-
950000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	2.763,81	-	2.763,81
950000	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	527,00	-	527,00
970000	ANTICIPAZIONE / RESTITUZIONE FONDI ECONOMATO	800,00	800,00	-
		5.501.105,61	673.125,31	4.827.980,30

I comuni hanno già trasferito l'acconto dei contributi 2019 mentre il saldo, previsto a residui per circa

534.000,00 euro, è subordinato alla determinazione dei risultati ripartiti per ciascun comune in corso di determinazione finale alla data della presente relazione. Euro 400.685,00 sono comunque riferiti a residuo meramente contabile che trova riscontro in correlato impegno di spesa per l'eccedenza di saldo sulla polizia locale riferita al Comune di Riese Pio X. Si tratta in ogni caso di entrate fondate su idonei titoli giuridici e che, quindi, non destano problemi di equilibrio del bilancio.

La posta più rilevante è quella relativa alle sanzioni Cds pari a euro 4.114.785,73 non riscossi al 07/08/2020, a fronte di un fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 pari a euro 3.906.396,74. L'ammontare di residui non coperto risulta quindi pari ad euro 208.388,99 a fronte di una quota libera di avanzo di amministrazione pari ad euro 256.476,74.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità si presenta quindi adeguato; si ritiene comunque opportuno non applicare l'avanzo di amministrazione in questa fase della gestione.

## Gestione della competenza

### Titolo 0 – Avanzo di amministrazione

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 29 giugno 2020 è stato approvato il Conto del bilancio 2019 che ha evidenziato un avanzo di amministrazione "contabile" di euro 4.172.873,48. Al risultato di amministrazione hanno concorso tutte le entrate, comprese quelle di dubbia esigibilità che, in base ai nuovi principi contabili, devono essere comunque iscritte in bilancio secondo i principi di universalità e trasparenza. Per evitare però che dette entrate possano essere incautamente utilizzate (impegnate e pagate), gli stessi principi contabili prevedono l'obbligo di istituire in bilancio un apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che deve essere "accantonato" nell'avanzo di amministrazione. Conseguentemente è stato accantonato un "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" relativo alle sanzioni amministrative per violazioni codice della strada per complessivi € 3.906.396,74.

### Titolo 1° - Entrate tributarie

L'Unione di Comuni Marca Occidentale non dispone di autonomia tributaria e non gestisce tributi propri, ma presenta solo entrate da trasferimenti (statali, regionali e comunali) ed entrate extratributarie.

### Titolo 2° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti da Stato, Regione e Provincia

#### Cap. 2100.1 Contributo statale a favore delle Unioni di comuni (previsti € 90.000,00)

*Criterio di ripartizione del capitolo: (RI) Le spese generali di funzionamento della "macchina amministrativa" sono ripartite secondo il criterio del 50% in parti uguali e 50% in proporzione alla popolazione.*

Al momento della verifica degli equilibri del bilancio non sono ancora state rese note le assegnazioni per l'anno 2020.

Con delibera DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 374 del 31 marzo 2020 sono stati approvati "Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione del contributo statale "regionalizzato" e del contributo regionale ordinario". Con nota prot. 11243 del 13.07.2020 è stata inoltrata alla Regione del Veneto la domanda di contributo.

Riepilogo assegnazioni anni precedenti (<https://www.regione.veneto.it/web/enti-locali/provvedimenti-regionali-associacionismo1>).

Atto di riferimento	Anno accertamento	importo
Decreto del Direttore n. 172/28.09.2017	2017	53.410,52
Decreto Direttore n. 146 del 2.10.2018	2018	83.632,43

Definizione quote attribuite a ciascun comune (accertamento teorico)

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
20.287,87	20.382,53	21.911,71	27.417,89	90.000,00

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

#### Cap. 2100.2 Trasferimento funzioni fondamentali (previsti €. 0,00)

*Criterio di ripartizione del capitolo: non si ritiene necessario individuare a priori un criterio di ripartizione tenuto conto che in spesa se ne propone l'accantonamento integrale in vista della verifica definitiva al 30.06.2021.*

L'art. 106 del d.l. 34 del 19 maggio 2020 prevede che al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane.

Con decreto direttoriale del 24/07/2020 è stato effettuato il riparto del fondo per il finanziamento delle funzioni fondamentali; per l'Unione l'importo assegnato è il seguente:

ENTE	Totale *	Acconto 900mln *	Saldo 2,1 mld definitivo *
UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE	88.897,00	-	88.897,00

\*dato arrotondato

Definizione quote attribuita a ciascun comune (accertamento reale)

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
22.224,22	22.224,22	22.224,22	22.224,22	88.896,88

Il medesimo art. 106 prevede che "a seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposita rimodulazione dell'importo".

Data l'estrema incertezza sull'andamento delle entrate e spese rilevanti e sulla metodologia di verifica si

propone l'integrale accantonamento del fondo.

Si tratta di voce (in prima istanza) neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

### Cap. 2102.0 Trasferimento per indennità ordine pubblico (previsti € 0,00)

*Criterio di ripartizione del capitolo: (PA) Infine, relativamente alle spese residuali delle funzioni trasferite è stata condivisa la seguente modalità di redistribuzione delle risorse finanziarie:*

- 5% ripartita in parti uguali fra i comuni
- 5% in rapporto alla popolazione di ciascun comune
- 90% in proporzione alla spesa storica

La circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza prot. 7216 del 16 marzo 2020, prevede il riconoscimento dell'indennità di ordine pubblico al personale della Polizia Locale impiegato in "servizi operativi esterni su strada" di controllo del territorio, finalizzati all'osservanza delle prescrizioni imposte per contenere la diffusione da contagio del COVID-19.

L'art. 10, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164 dispone l'erogazione dell'indennità di ordine pubblico in ragione di ciascun turno di servizio giornaliero effettuato, purché della durata di almeno quattro ore, di euro 13,00 (se reso in sede) o di euro 26,00 (se reso fuori sede), le cui somme corrisposte dalle amministrazioni locali, al lordo dei contributi, non gravano sui bilanci dei singoli enti, ma saranno ammesse a rimborso, a consuntivo, a carico dello Stato.

Con note di cui al prot. dell'Unione di Comuni Marca Occidentale n. 7826 del 11/05/2020 e n. 9359 del 09/06/2020 con le quali sono stati trasmessi alla Prefettura di Treviso i prospetti riepilogativi dell'indennità di ordine pubblico da rimborsare all'ente, complessiva degli oneri riflessi, per i mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020.

Con determinazione del responsabile del servizio n. 152 del 24/07/2020 è stata liquidata la seguente somma a titolo di indennità di ordine pubblico:

Mese	N. giorni totali	Imponibile previdenziale (giorni x € 13,00)	CPDEL	IRAP	Totale
MARZO	156	€ 2.028,00	€ 482,66	€ 172,38	€ 2.683,04
APRILE	264	€ 3.432,00	€ 816,82	€ 291,72	€ 4.540,54
MAGGIO	151	€ 1.963,00	€ 451,49	€ 166,86	€ 2.581,35
<b>TOTALE O.P.</b>	<b>571</b>	<b>€ 7.423,00</b>	<b>€ 1.750,97</b>	<b>€ 630,96</b>	<b>€ 9.804,93</b>

E' necessario provvedere alla previsione in entrata dal rimborso dalla Prefettura ed al contestuale reintegro delle somme relative al trattamento economico del personale anticipate dall'ente.

Definizione quota attribuita a ciascun comune (accertamento reale):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
1.270,91	1.033,06	2.664,18	4.836,84	9.799,99

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

### Cap. 2105.0 Trasferimento 5 per mille per finalità sociali (previsti € 23.500,00)

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Con il trasferimento della funzione dei servizi sociali all'Unione devono essere trasferite anche le relative risorse finanziarie, compresa l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF per finalità sociali. Per l'anno 2020 è stata prevista a bilancio la quota ordinaria da incassare nel 2020. L'art. 156 del D.L. 19-5-2020 n. 34 ha previsto che "al fine di anticipare al 2020 le procedure per l'erogazione del contributo del cinque per mille relativo all'esercizio finanziario 2019, nella ripartizione delle risorse allo stesso destinate sulla base delle scelte dei contribuenti non si tiene conto delle dichiarazioni dei redditi presentate ai sensi dell'articolo 2, commi 7, 8 e del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322; gli elenchi degli enti ammessi e di quelli esclusi dal beneficio sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia delle entrate entro il 31 luglio 2020 e il contributo è erogato dalle amministrazioni competenti entro il 31 ottobre 2020".

In base alla consultazione del sito Internet del Ministero dell'Interno risultano assegnate le seguenti somme che devono essere "girate" dai comuni di riferimento:

Definizione quote attribuita a ciascun comune (accertamento reale):

	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	totale
Anno 2018	6.876,31	6.770,83	8.364,09	5.809,69	27.820,92
Anno 2019	5.784,79	5.376,89	7.678,09	5.883,31	24.723,08
Totale	12.661,10	12.147,72	16.042,18	11.693,00	52.544,00
				Stanziamento	23.500,00
				<b>Maggiore entrata certa</b>	<b>29.044,00</b>

Non è chiaro se l'anticipazione di risorse potrà costituire un meccanismo a regime o se, invece, andrà cancellata la previsione di entrata nel 2021, anno nel quale, ordinariamente, avrebbe dovuto essere incassata al quota relativa al 2019.

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione: entrata=spesa.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 2107. Contributi potenziamento centri estivi - d.l. 34/2020 art. 105 - comma 1 lett. a) (previsti euro 40.500,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Il capitolo si riferisce interamente al Comune di Vedelago per il quale la gestione dei centri estivi è incardinata nell'ambito sociale. Il capitolo di entrata trova integrale corrispondenza con un capitolo di spesa per il quale la Giunta dell'Unione ha approvato specifici criteri di indirizzo.

Definizione quote attribuita a ciascun comune (accertamento reale)

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
			40.145,83	40.145,83

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione: entrata=spesa.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 21008.01 trasferimento per straordinario personale di p.l. - d.l. 17-3-2020 n. 18 - art. 115) (previsti euro 6.233,37)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

L'art. 115 del D.L. 17-3-2020 n. 18 ha istituito per l'anno 2020 un fondo al fine di contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale;

Ai sensi del decreto del Capo Dipartimento del Ministero degli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 16/04/2020, tali fondi risultano assegnati come segue ai comuni facenti parte dell'Unione di Comuni Marca Occidentale

Definizione quote attribuita a ciascun comune (accertamento reale):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
1.166,70	1.435,32	1.518,10	2.113,25	6.233,37

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 2115.01 Trasferimenti statali per sostegno alimentare (previsti euro 586.000,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Quote spettanti a ciascun comune (accertamento reale):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
62.664,90	55.765,35	67.067,29	107.084,41	292.581,95

Fondi assegnati con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020. Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri bilancio in quanto trova esatta corrispondenza per stanziamento ed impegni nel capitolo di spesa 124141001 "Trasferimenti statali per sostegno alimentare".

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione: entrata=spesa.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 2120.1 Contributi regionali per progetto anziani (previsti €. 128.800,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Contributo regionale assegnato direttamente o attraverso l'ULSS per "Fondo non autosufficienza e per l'assistenza domiciliare integrata dei comuni".

Quote spettanti a ciascun comune (accertamento teorico)

ANNO	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
2020 (dato assegnazioni 2019)	36.514,80	10.850,20	22.561,29	58.786,73	128.713,02

In assenza di diverse indicazioni/informazioni sono state previste le stesse entrate nel bilancio 2020. Resta

inteso che una diversa (maggiore o minore) assegnazione condizionerà i trasferimenti che i comuni devono assicurare a pareggio del bilancio della funzione sociale.

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

#### **Cap. 2125.1 Contributi regionali per fondo accesso alle locazioni (previsti € 30.000,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

L'articolo 11 della Legge 431 del 1998 ha istituito il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" al fine di assicurare un sostegno economico alle famiglie meno abbienti in difficoltà nel pagamento del canone di locazione. Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri bilancio in quanto trova esatta corrispondenza fra Entrata e Spesa (pari E cap. 2125.01 pari U Cap.1261401.01), per cui ad ogni maggiore / minore Entrata corrisponde una analoga maggiore / minore spesa. Non è neutra la definizione del cofinanziamento comunale, previsto in spesa, che concorre alla determinazione del saldo da finanziare da parte di ciascun comune per la specifica funzione. In attesa che venga regolato direttamente il rapporto fra Regione ed Unione questi contributi transitano attraverso i comuni di competenza per poi essere "girati" immediatamente all'Unione per la successiva assegnazione ai soggetti beneficiari. Per gli anni scorsi la Regione non ha effettuato il bando affitti. Nel 2019 la Regione ha ripristinato il finanziamento per gli affitti per i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, che prevede anche un cofinanziamento comunale. Sono interessati i comuni di Vedelago e Riese Pio X. Le somme saranno erogate ai comuni e successivamente girate all'Unione per gli impegni di spesa e le liquidazioni ai beneficiari. La Regione Veneto ha effettuato un riparto pari ad euro 18.979,00 per Vedelago ed euro 10.960,68 per Riese. Il cofinanziamento comunale comunicato dalla Regione è pari ad euro 4.590,00 per Vedelago ed euro 2.650,00 per Riese.

Quote spettanti a ciascun comune (accertamento reale)

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
		10.960,68	18.979,00	29.939,68

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione: entrata=spesa.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 2130.1 Trasferimenti regionali bonus famiglie numerose (previsti €. 55.000,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Contributi regionali per bonus famiglie numerose, figli orfani e famiglie monoparentali/genitori separati. Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri bilancio in quanto trova esatta corrispondenza fra Entrata e Spesa (pari E cap. 2130.01 pari U Cap.1221404.01), per cui ad ogni maggiore / minore Entrata corrisponde una analoga maggiore / minore spesa.

Quote spettanti a ciascun comune (accertamento reale):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
9.998,50	15.891,20	6.690,07	19.772,85	52.352,62

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione: entrata=spesa.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 2135.1 Contributi regionali per "nidi in famiglia" (previsti €. 44.500,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Contributo della Regione Veneto per "Nidi in famiglia" da assegnare ai soggetti gestori. Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri bilancio in quanto trova esatta corrispondenza fra Entrata e Spesa (pari E cap. 2135.01 pari U Cap.1211405.01), per cui ad ogni maggiore / minore Entrata corrisponde una analoga maggiore / minore spesa. In base all'andamento medio degli anni precedenti, in bilancio 2019 risultano previsti:

Quote spettanti a ciascun comune (accertamento teorico):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO
9.000,00	6.500,00	13.000,00	16.000,00

Al momento della verifica non risultano ancora assegnate risorse dalla Regione Veneto per questa finalità.

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione: entrata=spesa.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 2135.2 Contributi regionali per asili nido (previsti €. 31.000,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Contributi Regione Veneto per servizi di prima infanzia ai sensi della L.R. 23/1980 e L.R. 32/1990. Stanziamenti stimati in base alle assegnazioni 2019 di cui al Decreto n. 67 del 17.7.2019. Trattasi di contributi da girare ai soggetti gestori dei servizi e quindi neutri ai fini degli equilibri bilancio in quanto trovano corrispondenza fra Entrata e Spesa (cap. 2135.01/E e cap. 1211401.1/S), salvo le integrazioni autonomamente stabilite dai comuni. Nello specifico si tratta del trasferimento dal comune di Riese Pio X del contributo regionale per progetto educativo presso il micro-nido di Vallà "Tommaso Onofri" e del trasferimento dal comune di Loria del contributo regionale per progetto educativo presso il Nido di Loria "Orsacchiotto":

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
18.000,00	0,00	13.000,00	0,00	31.000,00

Le eventuali integrazioni a favore dei singoli asili dovranno essere assicurate con risorse a carico dei bilanci dei comuni aderenti.

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione: entrata=spesa.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 2135.3 Contributi regionali per inserimento minori in comunità (previsti €. 7.300,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Nuovo capitolo istituito per rilevare i contributi regionali per l'inserimento di minori in comunità. Al momento della verifica risultato accertate le seguenti risorse:

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento reale):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
	4.735,07	3.317,92	6.020,28	14.073,27

Si rileva pertanto una maggiore entrata certa di €. 6.773,27.

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

#### **Cap. 2135.4 Contributi regionali per servizi educativi infanzia (previsti €. 68.150,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Contributo regionale per servizi educativi infanzia (L. 107/2015) da girare agli asili beneficiari. Stanziamento neutro ai fini degli equilibri del bilancio (cap. 2135.3/E e 1211405.2/S).

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento reale):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
10.026,35	18.794,55	7.280,32	31.989,40	68.090,62

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione: entrata=spesa.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

#### **Cap. 2150.2 Altri contributi regionali settore sociale – politiche per l'invecchiamento (€. 40.200,00)**

*(RI) Le spese generali di funzionamento della "macchina amministrativa" sono ripartite secondo il criterio del 50% in parti uguali e 50% in proporzione alla popolazione;*

E' previsto un contributo regionale di euro 40.200,00 in entrata a fronte di una spesa prevista in euro 67.000,00 promossa, condivisa e cofinanziata dai 4 comuni associati, riferita a progetti di rilevanza regionale promossi da soggetti individuati all'art. 4 della L.R. n. 23 del 8/8/2017 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo" (rif. DGR 908/2019).

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento reale):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
5.437,15	5.462,52	5.872,34	7.347,99	24.120,00

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 2150.4 Altri contributi regionali (povertà educativa e sostegno all'abitazione) (€ 15.000,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Contributi regionali finalizzati allo svolgimento di attività a sostegno delle nuove povertà e assegnati al comune "capofila di ambito". L'importo è stato ripartito in via presuntiva con DDG 872/2020 del Direttore dell'Ulss 2 come segue:

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento reale):

	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
Acconto (già liquidato)	2.147,15	1.975,31	2.356,97	3.647,91	10.127,34
Saldo (soggetto a rendicontazione)	1.431,43	1.316,87	1.571,31	2.431,94	6.751,55
Totale	3.578,58	3.292,18	3.928,28	6.079,85	16.878,89

Si rileva pertanto una maggiore entrata stimata (in quanto il saldo risulta soggetto a rendicontazione) di € 1.878,89.

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 2152.1 Altri trasferimenti regionali settore protezione civile (€ 5.000,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (RI) Le spese generali di funzionamento della "macchina amministrativa" sono ripartite secondo il criterio del 50% in parti uguali e 50% in proporzione alla popolazione;*

Previsione di entrata relativa all'eventuale ripetizione nel 2020 del bando per la concessione di contributi regionali ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 27/11/1984, n. 58 e s.m.i., finalizzati al potenziamento delle dotazioni di Protezione Civile.

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
1.127,10	1.132,36	1.217,32	1.523,22	5.000,00

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

#### **Cap. 2181.0 Trasferimenti da comuni convenzionati con l'unione (previsti € 0,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: a diretta copertura delle spese relative all'integrazione dell'appalto a favore del comune convenzionato.*

In data 9 aprile 2019 è stata sottoscritta tra l'Unione di Comuni Marca Occidentale ed il Comune di Castelfranco Veneto, oltre a quello di Altivole, la "Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale tra il Comune di Castelfranco veneto, il Comune di Altivole e l'Unione dei Comuni della Marca Occidentale" (di seguito la "Convenzione"). Per consentire l'entrata a regime dei servizi da gestire in forma associata, tra i quali è pure inclusa "la gestione dei procedimenti amministrativi conseguenti all'accertamento degli illeciti amministrativi", la Convenzione ipotizza tempi differenziati che tengano conto delle differenti esigenze degli Enti, specie con riferimento ai servizi in corso di esecuzione al momento della sua sottoscrizione. In seguito a proprie verifiche interne, il Comune di Castelfranco ha manifestato in data 24/10/2019, ns. protocollo n. 53112 del 28/10/2019, l'intenzione di aderire, in forza della Convenzione, al servizio di gestione delle sanzioni per violazione alle norme del CdS, regolamenti ed altre leggi.

Con determinazione del responsabile del servizio n. 326 del 24.12.2019 si è provveduto ad integrare, ai sensi di del D.Lgs. 50/2016, articolo 106 comma 1. lettera b), l'affidamento del servizio di "Gestione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del c.d.s., ai regolamenti comunali ed alle altre leggi di competenza della polizia locale: aggiudicazione gara ed impegno di spesa. CIG 7928385646" alla società Maggioli Spa, con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) – via Del Carpino n. 8 (P.I. 02066400405) per le annualità 2020 e 2021, i servizi supplementari di cui in premessa, come segue:

- per l'annualità 2020:
  - ✓ € 29.888,00 per il servizio supplementare a favore del Comune di Castelfranco Veneto (20.988 per gestione sanzioni su 10 mensilità (6.600 verbali stimati), stante l'avvio presunto al 01/03/2019, € 7.400,00 per costi fissi propedeutici, € 1.500,00 per canone annuo Jcity.gov\_multe on line, per n. 10 mensilità);

- per l'annualità 2021 (sino al 03/11/2021):
- ✓ € 22.488,00 per servizio a favore del Comune di Castelfranco Veneto (20.988,00 per gestione sanzioni su 10 mensilità (6.600 verbali stimati) –scadenza contratto alla data del 03/11/2021- ed € 1.500,00 per canone annuo Jcity.gov\_multe per 10 mensilità);

E' quindi possibile inserire una maggiore entrata per l'anno 2020 di euro 30.000,00 e per l'anno 2021 di 22.500,00.

Per questa entrata non è significativo pensare ad un criterio di ripartizione tra i comuni aderenti all'Unione in quanto ad integrale copertura dell'integrazione del servizio verso un comune convenzionato.

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	30.000,00

Riepilogando, il Titolo 2°- Entrate da trasferimenti correnti (esclusi i trasferimenti a pareggio da parte dei comuni):

presenta la seguente proiezione rispetto alla programmazione finanziaria dell'anno 2020:

TITOLO 2^ ENTRATA - RIEPILOGO SCOSTAMENTI		
capitolo	Descrizione entrata	Differenze da recepire con variazione di bilancio
210200	TRASFERIMENTO PER INDENNITÀ ORDINE PUBBLICO	9.805,00
210501	TRASFERIMENTO 5 PER MILLE PER FINALITA' SOCIALI	29.044,00
213503	Contributi regionali per inserimento minori in comunità	6.773,27
215004	ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI (POVERTA' EDUCATIVA E SOSTEGNO ALL'ABITAZIONE)	1.878,89
210002	TRASFERIMENTO FUNZIONI FONDAMENTALI - SALDO	88.896,89
218100	TRASFERIMENTI DA COMUNI CONVENZIONATI CON L'UNIONE	30.000,00
	totale	166.398,05

### **Titolo 3° - Entrate extratributarie**

Questo titolo riguarda le entrate proprie delle funzioni trasferite, essenzialmente con riferimento a polizia locale e servizi sociali. Di seguito viene proposto il monitoraggio dei capitoli più rilevanti di questo titolo.

**Cap. 3160.0 Sanzioni amministrative violazioni codice strada (d.lg.vo 285/1992) (previsti 3.300.000,00)**

**Cap. 3160.1 Proventi sanzioni amministrative cds persone giuridiche (previsti 0,00)**

**Cap. 3510.1 Rimborsi postali, procedure, contrassegni e accesso atti polizia locale (previsti 410.000,00)**

I nuovi principi contabili conseguenti all'introduzione dell'armonizzazione contabile (DL 118/2011) hanno disposto che sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.". Questo significa che questa entrata deve essere rilevata per competenza, cioè in base ai verbali emessi nel corso dell'anno con l'obbligo però di istituire nella parte spesa un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in misura corrispondente alla percentuale di inesigibilità registrata nel quinquennio precedente.

E' opportuno riepilogare anzitutto le ipotesi alla base della costruzione del dato di bilancio:

Bilancio 2020 – costruzione delle previsioni iniziali	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
Sanzioni ordinarie	20.000,00	80.000,00	20.000,00	200.000,00	320.000,00
Sanzioni da TeleLaser (art. 142 CdS)	-	-	2.000.000,00	10.000,00	2.010.000,00
Sanzioni T-Red	-	140.000,00		100.000,00	240.000,00
Sanzioni art. 126 (omesso conducente)	-	90.000,00	450.000,00	190.000,00	730.000,00
Totale sanzioni stimate	20.000,00	310.000,00	2.470.000,00	500.000,00	3.300.000,00
Spese	-	20.500,00	246.000,00	143.500,00	410.000,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>330.500,00</b>	<b>2.716.000,00</b>	<b>643.500,00</b>	<b>3.710.000,00</b>

Raffronto per valutazione congruità con dato relazione al consuntivo 2019

Rendiconto 2019	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
Totale sanzioni	17.192,60	316.437,56	2.447.255,27	542.190,27	3.323.075,70
Spese	815,70	27.760,36	406.607,63	26.301,21	461.484,90
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>18.008,30</b>	<b>344.197,92</b>	<b>2.853.862,90</b>	<b>568.491,48</b>	<b>3.784.560,60</b>

Sulla base delle estrazioni al 27/07/2020 dal gestionale di polizia locale si rilevano i seguenti dati:

Bilancio 2020 -verifica equilibri - dati gestionale al 27/07/2020

	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
Sanzioni art. 142	1.781,20	-	1.417.194,77	209,30	1.419.185,27
Altre sanzioni	10.964,30	110.716,99	391.913,60	49.212,81	562.807,70
Totale sanzioni	12.745,50	110.716,99	1.809.108,37	49.422,11	1.981.992,97
Spese connesse a sanzioni art. 142	897,00	-	307.846,21	72,50	308.815,71
Spese connesse ad altre sanzioni art. 142	186,00	9.626,50	18.039,10	3.611,28	
Totale spese	1.083,00	9.626,50	325.885,31	3.683,78	308.815,71
TOTALE GENERALE	13.828,50	120.343,49	2.134.993,68	53.105,89	2.290.808,68

bilancio 2020 verifica equilibri dati gestionale al 27/07/2020 proiettati a dicembre 2020

	LORIA	RESANA*	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
Sanzioni art. 142	3.053,49	-	2.429.476,75	358,80	2.432.889,03
Altre sanzioni	18.795,94	229.800,55	671.851,89	84.364,82	1.004.813,20
Totale sanzioni	21.849,43	229.800,55	3.101.328,63	84.723,62	3.437.702,23
Spese connesse a sanzioni art. 142	1.537,71	-	527.736,36	124,29	529.398,36
Spese connesse ad altre sanzioni art. 142	318,86	16.502,57	30.924,17	6.190,77	53.936,37
Totale spese	1.856,57	16.502,57	558.660,53	6.315,05	583.334,73
TOTALE GENERALE	23.706,00	246.303,13	3.659.989,17	91.038,67	4.021.036,96

\*si ipotizza una dato più che proporzionale per il solo Comune di Resana tenuto conto della riattivazione dei dispositivi T-RED

Premesso che la proiezione annuale è frutto di una mera proporzione matematica (e che quindi l'andamento dell'entrata può registrare un diverso nel secondo semestre 2020) si osserva:

- una sostanziale tenuta della previsione complessiva;
- una sostanziale differenza di importo per le sanzioni (comprehensive delle spese) comminate in ciascun comune tra dato di costruzione del bilancio iniziale e proiezione aggiornata. In particolare (limitatamente alle sole sanzioni):

entrata	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
bilancio 2020 iniziale	20.000,00	310.000,00	2.470.000,00	500.000,00	3.300.000,00
bilancio 2020 verifica equilibri dati gestionale al 27/07/2020 proiettati a dicembre 2020	21.849,43	229.800,55	3.101.328,63	84.723,62	3.437.702,23
differenza	1.849,43	- 80.199,45	631.328,63	- 415.276,38	137.702,23

Limitando l'analisi ai due comuni dove la differenza è negativa e al solo dato delle sanzioni si rilevano i seguenti dati di maggiori dettaglio:

bilancio 2020 iniziale

	RESANA	VEDELAGO	TOTALE
Sanzioni ordinarie	80.000,00	200.000,00	280.000,00
Sanzioni art. 142		10.000,00	10.000,00
Sanzioni T-Red	140.000,00	100.000,00	240.000,00
Sanzioni art. 126 (omesso conducente)	90.000,00	190.000,00	280.000,00
Totale sanzioni stimate	310.000,00	500.000,00	810.000,00

bilancio 2020 verifica equilibri dati gestionale al 27/07/2020

	RESANA	VEDELAGO	TOTALE
Sanzioni ordinarie	16.760,50	18.380,90	35.141,40
Sanzioni art. 142		209,3	
Sanzioni T-Red	35.930,69	10.634,51	46.565,20
Sanzioni art. 126 (omesso conducente)	58.025,80	20.197,40	78.223,20
Totale sanzioni stimate	110.716,99	49.422,11	159.929,80

bilancio 2020 verifica equilibri dati gestionale al 27/07/2020 proiettati a dicembre 2020

	RESANA*	VEDELAGO	TOTALE
Sanzioni ordinarie	28.732,29	31.510,11	60.242,40
Sanzioni art. 142	-	358,80	
Sanzioni T-Red	101.595,47	18.230,59	119.826,06
Sanzioni art. 126 (omesso conducente)	99.472,80	34.624,11	134.096,91
Totale sanzioni stimate	229.800,55	84.723,62	314.165,37

\*si ipotizza una dato più che proporzionale per il solo Comune di Resana tenuto conto della riattivazione dei dispositivi T-RED

differenza

	RESANA	VEDELAGO	TOTALE
Sanzioni ordinarie	- 51.267,71	- 168.489,89	- 219.757,60
Sanzioni art. 142		- 9.641,20	
Sanzioni T-Red	- 38.404,53	- 81.769,41	- 120.173,94
Sanzioni art. 126 (omesso conducente)	9.472,80	- 155.375,89	- 145.903,09
Totale sanzioni stimate	- 80.199,45	- 415.276,38	- 485.834,63

Bisogna inoltre precisare che il reale importo accertato è condizionato da diverse variabili che possono portare a consuntivo anche a valori significativamente diversi da quelli originari, in particolare:

- Grado di adempimento da parte dei soggetti sanzionati (condiziona il FCDE e quindi il gettito netto).
- Pagamenti verbali entro 5 giorni con riduzione del 30%.
- Pagamento verbali oltre i termini ordinari con maggiorazione di sanzioni e interessi.
- Entità dei verbali emessi su strade provinciali (50% del gettito compete alla Provincia).
- Mancata comunicazione del conducente con applicazione di sanzione aggiuntiva.

Ciò nonostante è possibile mettere in evidenza i seguenti fattori critici nell'andamento delle entrate:

- la limitazione degli spostamenti conseguente alle misure di prevenzione della diffusione dell'epidemia da COVID-19 sulle sanzioni ordinarie;
- la specifica gestione dei c.d. T-RED per le sanzioni che si ipotizzava derivassero da tali dispositivi.

Su quest'ultimo punto è possibile evidenziare che:

- 1) con decorrenza annualità 2018, sono stati installati n. 4 dispositivi elettronici documentatori di passaggio con il rosso, secondo lo schema seguente:
  - n. 2 documentatori presso il Comune di Vedelago;
  - n. 2 documentatori presso il Comune di Resana.
- 2) tutti i 4 dispositivi, forniti dalla società Velocar Srl di Castiglione delle Stiviere (MN) sono stati impiegati, per il tramite di apposito servizio di locazione, mediante affidamento avvenuto con giuste determinazioni del responsabile del Settore di Polizia Locale di questa Unione:
  - n. 241 del 02/11/2018 per i dispositivi installati presso il Comune di Vedelago;
  - n. 53 del 19/03/2018 e 163 del 12/07/2019 per i dispositivi siti nel Comune di Resana.
- 3) tali affidamenti del servizio a noleggio di cui al punto precedente sono scaduti rispettivamente, nel mese di dicembre 2019 per quanto concerne i dispositivi installati nel Comune di Vedelago, e nel mese di gennaio 2020 per i dispositivi installati a Resana.

Con determinazione del responsabile del servizio n. 155 del 27/07/2020 ad oggetto: "affidamento diretto per acquisto dispositivi di documentazione passaggio con il rosso installati presso il Comune di Resana" sono stati acquistati dalla società Velocar Spa n. 2 dispositivi VRS EVO LO (dispositivi di documentazione passaggio con il rosso) al costo unitario di € 18.500,00, oltre IVA al 22% per € 4.070,00.

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

L'apporto delle entrate da sanzioni al codice della strada alla determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione risulta particolarmente rilevante e non di semplice calcolo tenuto conto di quanto previsto, nell'ambito dei criteri di riparto, dalla deliberazione della Giunta Unione n. 33 del 28.11.2018, di seguito riportato:

- in accordo tra le Amministrazioni è stata concordata la redistribuzione di 1/3 delle sanzioni nette (al netto di FCDE, spese gestione verbali e strumenti di rilevazione, e quota da vincolare per la provincia) derivanti da violazioni rilevati attraverso TeleLaser, T-Red e art. 126 del CdS in rapporto alla popolazione di ciascun comune;
- in relazione al prevalente coinvolgimento del personale del comando proveniente dal comune di Vedelago (il cui onere è rimasto in capo al comune stesso) nelle fasi di gestione amministrativa dei verbali, di rapporto con i soggetti sanzionati e di gestione del contenzioso, si ritiene che coerentemente una quota prevalente dei proventi relativi ai rimborsi delle spese di procedura siano da attribuire allo stesso comune mentre la parte rimanente viene ripartita in relazione al numero dei verbali riferiti a ciascun comune;

- che le richiamate modalità di ripartizione dei proventi hanno carattere transitorio in attesa di consolidamento della gestione amministrativa dei verbali delle sanzioni amministrative al Codice della Strada in relazione alla imminente esternalizzazione del servizio con migliore ripartizione di proventi ed oneri.

Il sopraprecisato criterio di riparto è stato in parte confermato ed in parte modificato, con riferimento all'anno 2019, dalla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 59 del 27.12.2019 come segue:

- in accordo tra le Amministrazioni è stata concordata la redistribuzione di 1/3 delle sanzioni nette (al netto di FCDE, spese gestione verbali e strumenti di rilevazione, e quota da vincolare per la provincia) derivanti da violazioni rilevati attraverso TeleLaser, T-Red e art. 126 del CdS in rapporto alla popolazione di ciascun comune;
- nel corso dell'anno 2019 si è registrato un graduale passaggio, dal personale di polizia proveniente dal comune di Vedelago a quello proveniente dal comune di Riese Pio X, delle competenze relative alla gestione amministrativa dei verbali, di rapporto con i soggetti sanzionati e di gestione del contenzioso, per cui si ritiene coerente che una quota prevalente dei proventi relativi ai rimborsi delle spese di procedura siano da attribuire a quest'ultimo comune, in seconda istanza al comune di Vedelago, mentre la parte rimanente viene ripartita in relazione al numero dei verbali riferiti a ciascun comune.

In merito si ricorda che:

1. con determinazione del responsabile del servizio n. 193 del 20/08/2019 si è provveduto all'aggiudicazione del servizio di "gestione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada, ai regolamenti comunali ed alle altre leggi di competenza della polizia locale", cig 7928385646, in favore della ditta MAGGIOLI SPA con sede a Santarcangelo di Romagna;
2. ciò comporta, con il definitivo avvio dell'operatività del gestionale, il venir meno di ogni difficoltà ad attribuire le sanzioni ex art. 126 al dispositivo telelaser o t-red che le genera (e quindi anche al comune di pertinenza);
3. non risulta ad oggi compiuta alcuna revisione delle modalità di ripartizione degli oneri relativi al costo del personale nell'ambito della funzione trasferita polizia locale che risulta tuttora collegata, nell'ambito del calcolo del saldo da finanziare da parte dei comuni con il **CRITERIO (PA)**, ossia:
  - 5% ripartita in parti uguali fra i comuni
  - 5% in rapporto alla popolazione di ciascun comune
  - 90% in proporzione alla spesa storica

Per tale ragione, richiamando gli organi di vertice dell'Unione alla necessità della revisione e semplificazione dei criteri di ripartizione delle spese e delle entrate, nell'analisi svolta in questa relazione i verbali ex art. 126 sono assegnati ai vari comuni secondo un criterio di stretta competenza territoriale e non partecipazione alla redistribuzione.

Infine, per proseguire nella valutazione l'impatto del diverso andamento delle sanzioni rispetto al previsto sui saldi da finanziare da parte dei vari comuni, e sugli equilibri di bilancio in generale, è necessario anticipare parte dell'analisi che verrà ripresa nel proseguo della relazione durante l'analisi della spesa

corrente, in relazione al fondo crediti di dubbia esigibilità ed alla determinazione della quota vincolata da versare alla provincia delle sanzioni.

Con riferimento al FCDE è evidente che una variazione della previsione di accertamento delle sanzioni non può che accompagnarsi, al netto di ulteriori considerazioni circa l'evoluzione dell'effettiva esazione dei crediti, anche ad un ricalcolo del FCDE.

Con riferimento al calcolo della quota vincolata da girare alla Provincia occorre ricordare che il D.M. Interno 30.12.2019 all'art. 1, sesto comma ha, disposto che , in relazione alle sanzioni ex art. 142, comma 12-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285:

*“In sede di prima applicazione della procedura, per i proventi che devono essere oggetto di ripartizione, ci si riferirà alle somme incassate per il pagamento di sanzioni conseguenti a violazioni accertate nel corso dell'anno 2019*

*[...]*

*La ripartizione interesserà il totale delle somme incassate, al netto delle spese sostenute per tutti i procedimenti amministrativi connessi. Per gli anni successivi saranno contabilizzati anche i proventi incassati, derivanti da accertamenti di violazioni relative ad anni precedenti, e per la ripartizione saranno seguiti gli stessi tempi e modalità.”*

In fase di costruzione del bilancio 2020-2022:

- con riferimento alla determinazione delle somme incassate si è utilizzata l'approssimazione data dall'accertamento di competenza dell'anno detratto il fcde;
- non si sono detratte le spese sostenute per tutti i procedimenti amministrativi connessi;

In fase di verifica degli equilibri i criteri vanno aggiornati come segue:

- quanto alla determinazione delle somme incassate si utilizzerà l'approssimazione data dall'accertamento di competenza dell'anno 2020 detratto il fcde di competenza dell'anno 2020 sommato ad una stima prudenziale di incassi a residuo di sanzioni cds;
- si deterrà una quota provvisoriamente calcolata di spese relative ai procedimenti amministrativi connessi.

L'impatto complessivo sui saldi specifici di ogni comune può essere rappresentato come segue, evidenziando che il saldo è:

- positivo per l'Ente Unione nel suo complesso;
- positivo per tutti i comuni tranne che per il Comune di Vedelago.

Ulteriori considerazioni sull'entità del saldo potranno essere svolte verificando l'attualità delle previsioni di spesa.

Si ricorda infine che i rimborsi delle spese di procedura sono assegnati, come da Nota Integrativa del Bilancio di Previsione 2020, secondo le seguenti percentuali: 60% al Comune di Riese Pio X, 35% al Comune di Vedelago, il rimanente al Comune di Resana.

Una revisione di tale criterio si ritiene non possa che essere attuata assieme ad una revisione del criterio della ripartizione della spesa del personale.

Si invita, comunque, il Comando di Polizia a monitorare sistematicamente l'andamento di questa entrata, ed a individuare possibili soluzioni per il miglioramento dei saldi esposti.

entrata	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
bilancio 2020 iniziale	20.000,00	310.000,00	2.470.000,00	500.000,00	3.300.000,00
bilancio 2020 verifica equilibri dati gestionale al 27/07/2020 proiettati a dicembre 2020	21.849,43	229.800,55	3.101.328,63	84.723,62	3.437.702,23
differenza	1.849,43	- 80.199,45	631.328,63	- 415.276,38	137.702,23

spesa fcde	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
bilancio 2020 iniziale	8.000,00	139.500,00	988.000,00	230.500,00	1.366.000,00
bilancio 2020 verifica equilibri dati gestionale al 27/07/2020 proiettati a dicembre 2020	8.800,00	103.000,00	1.241.000,00	39.100,00	1.391.900,00
differenza	800,00	- 36.500,00	253.000,00	- 191.400,00	25.900,00

spesa - quota vincolata sanzioni da girare alla Provincia di Treviso	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
bilancio 2020 iniziale			600.000,00	2.500,00	602.500,00
bilancio 2020 verifica equilibri dati gestionale al 27/07/2020 proiettati a dicembre 2020			688.000,00		688.000,00
differenza	-	-	88.000,00	- 2.500,00	85.500,00

Saldo	LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
Saldo proiezioni entrata sanzioni a dicembre 2020	1.849,43	- 80.199,45	631.328,63	- 415.276,38	137.702,23
Variazione fcde	800,00	- 36.500,00	253.000,00	- 191.400,00	25.900,00
Variazione quota 50% a Provincia	-	-	88.000,00	- 2.500,00	85.500,00
Saldo redistribuzione 1/3 (f5-f3)	23.914,90	23.315,66	- 88.419,08	41.188,52	-
Totale (a-b-c+d)	24.964,33	- 20.383,79	201.909,55	- 180.187,86	26.302,23

Fatte salve quindi variazioni di spesa generali o specifiche del singolo comune, che incidono anch'esse sui saldi, si segnala una variazione sui saldi della funzione trasferita come sopra indicata.

**Cap. 3170.1 Concorso spese servizi assistenza domiciliare (previsti €. 35.500,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

Si tratta della quota parte a carico dei familiari o degli assistiti per servizi di assistenza a domicilio. Alla data della verifica il servizio sociale ha rilevato e accertato solamente le entrate relative al 1° bimestre 2020 per €. 3.650,63 , quindi con una proiezione (matematica) annuale di circa 22 mila euro. Stante la variabilità e dell'entrata, dovuta anche ad una diversa esecuzione del servizio durante il periodo di confinamento, la rilevazione della variazione viene rinviata all'assestamento di novembre.

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
7.200,00	7.700,00	6.600,00	14.000,00	35.500,00

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 3170.2 Concorso spese per fornitura pasti caldi a domicilio (previsti €. 86.000,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza*

Si tratta della quota parte a carico dei familiari o degli assistiti per la fornitura di pasti caldi a domicilio. Alla data della verifica il servizio sociale ha rilevato e accertato solamente le entrate relative al 1° bimestre 2019 per €. 16.087,17, quindi con una proiezione (matematica) annuale di circa 96 mila euro, quindi con un'entrata annuale complessiva in linea con le previsioni di bilancio. In ogni caso, la eventuale minore entrata di questo servizio non desta preoccupazione in quanto si tratta di entrate a quasi totale copertura della spesa. Quindi alla minore entrata, anche in virtù di una diversa configurazione dell'appalto, corrisponde una pressoché corrispondente riduzione della spesa.

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
7.200,00	7.700,00	6.600,00	14.000,00	35.500,00

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio

dell'Unione.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

### **Cap. 3170.3 Concorso spese per servizi di accompagnamento (previsti €. 20.900,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza*

Si tratta della quota parte a carico dei familiari o degli assistiti per i servizi di accompagnamento. Alla data della verifica il servizio sociale ha rilevato e accertato solamente le entrate relative al 1° bimestre 2020 per €. 2.375,66 , quindi con una proiezione (matematica) annuale di circa 15 mila euro.

Stante la variabilità dell'entrata, , dovuta anche ad una diversa esecuzione del servizio durante il periodo di confinamento, la rilevazione della variazione viene rinviata all'assestamento di novembre.

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
4.950,00	0,00	5.150,00	10.800,00	20.900,00

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

### **Cap. 3170.4 Altri concorsi e rimborsi servizi sociali (previsti €. 5.000,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (RI) Le spese generali di funzionamento della "macchina amministrativa" sono ripartite secondo il criterio del 50% in parti uguali e 50% in proporzione alla popolazione;*

Si tratta della quota parte a carico dei familiari o degli assistiti per altri servizi sociali diversi, quali locazione mini-alloggi, concorso spesa sportello immigrati, ecc. In questa voce sono compresi i concorsi e rimborsi da parte dei comuni di Castello di Godego ed Altivole per prosecuzione servizio sportello extracomunitari in convenzione. Alla data della verifica risultano accertati €. 4.777,62.

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
1.127,10	1.132,36	1.217,32	1.523,22	5.000,00

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 3500.1 Rimborso rette ricovero anziani e inabili (previsti € 386.700,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza*

Si tratta della quota parte a carico dei familiari o degli assistiti per il ricovero presso strutture socio-sanitarie. L'Ufficio assistenza si occupa delle pratiche relative ai ricoveri in case di riposo e istituti curandone l'istruttoria e la presentazione all'Unità di Valutazione competente. Si tratta, in ogni caso, di un dato provvisorio in quanto tale entrata ha una dinamica abbastanza imprevedibile per effetto di trasferimenti, decessi, nuovi ricoveri, ecc. non programmabili, che incidono sia sul versante entrata che sulla spesa cap. 1231350.01.

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento reale):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
3.950,00	81.338,00	131.855,60	192.421,44	409.565,04

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 3530.1 Concorsi e rimborsi da e per il personale (previsti € 1.000,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (RI) Le spese generali di funzionamento della "macchina amministrativa" sono ripartite secondo il criterio del 50% in parti uguali e 50% in proporzione alla popolazione.*

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico)

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
225	227	243	305	1.000,00

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce NON neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 3540.1 Rimborsi spese gestione economica e giuridica personale (previsti € 90.600,000)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (ST) secondo i criteri della delibera Consiglio n. 19 del 13.9.2017, cioè in base al numero cedolini (dipendenti + amministratori) riferibili a ciascun comune, come segue:*

Trattasi del servizio Personale che l'ufficio svolge per i 4 comuni associati.

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico)

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
3.095,00	23.545,00	6.311,00	57.649,00	90.600,00

Si tratta, in ogni caso, di un'entrata rapportata alla corrispondente spesa rilevata per cui non desta problemi di equilibri di bilancio in quanto ad una eventuale minore entrata corrisponde una minore spesa.

Si tratta di voce NON neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 3550.1 Compartecipazione spese gare appalto - imprese (previsti € 10.000,000)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (UN) Spese generali indivisibili, entrate e spese neutre (partite di giro);*

Oneri per gare d'appalto, contratti e simili gestiti dalla CUC-Centrale Unica di Committenza per conto dell'Unione (cap. 3550.1/E e 191310.1/S) con oneri a carico ditte aggiudicatarie.

Al momento della verifica non risultano né impegni né accertamenti correlati.

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	10.000,00

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

**Cap. 3550.2 Compartecipazione spese gare appalto - comuni (previsti € 20.000,00)**

*Criterio di ripartizione del capitolo: (UN) Spese generali indivisibili, entrate e spese neutre (partite di giro);*

Rimborso da comuni spese anticipate dall'Unione per la gestione di gare d'appalto e spese contrattuali attraverso la C.U.C. (cap. 3550.2/E e 191310.2/S). Al momento della verifica risultano accertati € 2.117,72.

Quote imputabili a ciascun comune (accertamento teorico):

LORIA	RESANA	RIESE PIO X	VEDELAGO	TOTALE
5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00

Si tratta di voce neutra ai fini della determinazione della quota di concorso dei comuni al bilancio dell'Unione.

Si tratta di voce neutra ai fini degli equilibri del bilancio.

Riepilogando, il Titolo 3°- Entrate extratributarie proventi dei servizi, presenta il seguente andamento rispetto alla programmazione 2020:

TITOLO 3^ ENTRATA - RIEPILOGO SCOSTAMENTI	
Descrizione entrata	Differenze da recepire con variazione di bilancio
SANZIONI CDS	138.000,00
<b>totale</b>	<b>138.000,00</b>

Concludendo, la grossa variabile è costituita dal reale andamento delle entrate da sanzioni amministrative ed entrate accessoria (procedura e postali) per le motivazioni già esposte. Le altre entrate extratributarie non generano situazioni di squilibrio in quanto le variazioni si compensano fra di loro. Tenuto conto della variabilità delle entrate dei servizi sociali si propone di rinviare le relativa variazioni all'assestamento di novembre

## **Titolo 4° - Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale**

Questo titolo è costituito essenzialmente da trasferimenti di capitale da utilizzare per spesa in conto capitale, relativamente all'esercizio 2020. Al momento, è ipotizzato un contributo di euro 50.000 a valere sul bando approvato con DGR Veneto n. 599 del 12 maggio 2020 avente ad oggetto: *"Criteri per l'accesso ai contributi destinati agli enti locali per progetti di sicurezza urbana ai sensi della Legge regionale 7 maggio 2002, n. 9, art.3, comma 1, lettere b), e). Anno 2020. Approvazione definitiva ed emanazione bando anno 2020. DGR/CR n. 13 del 14.02.2020"*. La richiesta è stata inoltrata con riferimento al 2° stralcio del progetto di ripristino e l'implementazione del sistema di videosorveglianza dell'Unione di Comuni Marca Occidentale approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 30 del 02/07/2020.

Il presente progetto prevede la fornitura e l'installazione in ampliamento di un Sistema di Videosorveglianza e Lettura Targhe da realizzarsi sul territorio dei comuni associati che ha la finalità di monitorare alcune aree pubbliche e le principali vie di accesso tramite collegamenti dedicati in Wireless, Fibra Ottica, Rame e UMTS per i Comuni di Vedelago e Riese Pio X , facenti parte, unitamente ai Comuni di Resana e Loria (per i quali non sono previsti interventi in questo progetto) dell'Unione di Comuni della Marca Occidentale.

Il progetto prevede l'installazione di:

Comune di Vedelago: - n. 4 telecamere bullet 4 K - n. 7 telecamere ANPR per lettura targhe - aggiornamento del software di gestione del sistema;

Comune di Riese: - n. 3 telecamere ANPR per lettura targhe - aggiornamento del software di gestione del sistema

## Riepilogo generale Entrata (esclusi trasferimenti dei comuni a pareggio)

Titolo		Differenze da recepire con variazione di bilancio
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
2	Trasferimenti correnti	166.398,05
3	Entrate extratributarie	138.000,00
	Totale entrate correnti	304.398,05
4	Entrate in conto capitale	
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
	Totale entrate in conto capitale	-
Totale generale		304.398,05

## SPESA

Come precisato nelle premesse, la verifica degli equilibri di bilancio deve essere effettuata con particolare riferimento all'entrata. Infatti, la particolare normativa finanziaria e contabile non consente l'assunzione di impegni di spesa in assenza della copertura finanziaria (a meno che non si generino "debiti fuori bilancio") evitando così che si possano verificare squilibri derivanti dalla parte spesa del bilancio. Si ritiene, comunque, necessario operare la verifica anche sul versante uscita, non tanto per quelle spese che presuppongono una preventiva procedura di impegno, ordinazione, fornitura, ecc. ma per quelle spese che per loro natura non richiedono tali fasi gestionali e che, quindi, possono sfuggire al controllo finanziario e agli equilibri di bilancio.

### Titolo 1° - Spese correnti

Considerato che la presente verifica non deve portare necessariamente ad una revisione completa del bilancio ma deve attestare la sussistenza degli equilibri generali dello stesso, in questa fase si ritiene sufficiente verificare la spesa corrente per grandi aggregati (macro-aggregati) rinviando all'apposita deliberazione di variazione di bilancio l'individuazione delle necessità o delle eccedenze sui singoli capitoli.

La situazione al 07/08/2020 si presenta come segue in relazione ai singoli macroaggregati:

Macroaggregato	STANZIAMENTO	IMPEGNI	MANDATI
Spese correnti - Redditi da lavoro dipendente	1.066.482,89	450.260,10	450.260,10
Spese correnti – Imposte e tasse	76.000,48	30.800,52	30.800,52
Spese correnti – Acquisto di beni o servizi	2.829.969,24	2.371.058,61	919.234,14
Spese correnti - Trasferimenti correnti	3.370.176,00	923.214,57	373.806,13
Spese correnti - Rimborsi e spese compensative delle entrate	184.850,00	2.100,00	419,02
Spese correnti - Altre spese correnti	1.478.000,00	2.547,00	2.539,00
Totale complessivo	9.005.478,61	3.779.980,80	1.777.058,91

Per quanto riguarda le spese relative al personale l'andamento (tenuto conto che i dati comprendono le contabilizzazioni fino a luglio compreso) sono in linea con le previsioni. Per quanto riguarda i servizi e le spese compensative delle entrate, è necessario tenere conto che non risultano ancora liquidate le rendicontazioni dei comuni aderenti relative al primo semestre 2020. Per quanto attiene i trasferimenti non risultano ancora formalmente impegnati i trasferimenti verso l'Ulss per i servizi socio assistenziali e la quota di competenza della Provincia delle sanzioni al codice della Strada.

## Titolo 2° - Spese in conto capitale

La situazione degli investimenti si presenta come di seguito. Gli investimenti sono tutti finanziati da entrate correnti salvo che per euro 50.000,00 di contributo regionale per il quale è stata presentata apposita richiesta.

DESCRIZIONE	COD_FINANZIARIA	STANZIAMENTO	IMPEGNI
ACQUISTO NUOVA AUTOVETTURA PER CORPO POLIZIA LOCALE	3.01.2.0202	41.489,88	41.489,88
ACQUISTO E ALLESTIMENTO AUTOMEZZI CORPO DI POLIZIA LOCALE	3.01.2.0202	39.589,52	24.620,72
ACQUISTO ATTREZZATURE CORPO POLIZIA LOCALE	3.01.2.0202	91.000,00	45.140,00
ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE CORPO DI POLIZIA LOCALE	3.01.2.0202	13.500,00	-
PROGETTAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA	3.01.2.0202	20.000,00	10.248,00
ACQUISTO ED INTEGRAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	3.02.2.0202	149.694,00	99.694,00
ACQUISTO E INTEGRAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	3.02.2.0202	100.000,00	50.000,00
TOTALE		455.273,40	159.942,00

## TRASFERIMENTI DEI COMUNI A PAREGGIO DEL BILANCIO DELL'UNIONE

L'equilibrio dell'Unione di Comuni dipende, oltre che dall'andamento delle entrate e spese delle funzioni trasferite, principalmente dalla capacità dei comuni associati di trasferire le risorse necessarie a pareggiare il saldo a debito riferito alle suddette funzioni. Risulta quindi necessario proiettare, con l'approssimazione dovuta al fatto che una pluralità di spese ed entrate risultano ancora in itinere, aggiornare al proiezione di detto saldo al 31.12.2020.

*Criterio di ripartizione del capitolo: (CO) Alcune entrate e spese ricollegabili in modo specifico a ciascun comune (contributi, trasferimenti, servizi specifici, ecc.) rimangono imputate al 100% ai comuni di provenienza.*

L'articolo 25 "Finanze" dello Statuto dell'Unione, al comma 5 prevede che: "Qualora l'Unione di Comuni non riesca a sopperire con le proprie risorse ai servizi affidati, i Comuni sono tenuti a versare, all'Unione di Comuni, la quota relativa alla copertura delle spese per la gestione corrente e per gli investimenti, in base ai criteri di contribuzione definiti per i servizi trasferiti".

Tenuto conto di detto principio statutario, della metodologia di redistribuzione degli oneri concordati fra i comuni, limitando l'analisi alle due funzioni più corpose, ossia polizia locale e servizi sociali si osserva il seguente andamento:

Centro di costo (dati di bilancio trasferimento a pareggio)	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
301 - Polizia locale e sicurezza del territorio	141.989,00	18.393,00	-	50.103,00	210.485,00
1000 - Servizi di assistenza sociale e domiciliare	531.678,00	643.934,00	573.349,00	1.404.605,00	3.153.566,00
Totale	673.667,00	662.327,00	573.349,00	1.454.708,00	3.364.051,00
Centro di costo (proiezione entrata)	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
301 - Polizia locale e sicurezza del territorio	214.626,69	389.523,18	3.372.253,14	413.579,20	4.389.982,20
1000 - Servizi di assistenza sociale e domiciliare	722.687,14	888.429,09	920.834,49	2.000.939,28	4.532.890,00
Totale	937.313,83	1.277.952,27	4.293.087,63	2.414.518,48	8.922.872,20
Centro di costo (proiezione spesa)	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
301 - Polizia locale e	201.564,23	389.664,04	3.150.811,18	581.821,51	4.323.860,95

sicurezza del territorio					
1000 - Servizi di assistenza sociale e domiciliare	717.051,86	868.893,96	899.186,26	1.989.096,67	
Totale	918.616,09	1.258.558,00	4.049.997,44	2.570.918,18	4.323.860,95
Centro di costo (proiezione saldo)	Loria	Resana	Riese Pio X	Vedelago	Totale
301 - Polizia locale e sicurezza del territorio	13.062,46	- 140,86	221.441,96	- 168.242,31	66.121,25
1000 - Servizi di assistenza sociale e domiciliare	5.635,28	19.535,13	21.648,23	11.842,61	58.661,25
Totale	18.697,74	19.394,27	243.090,19	- 156.399,70	124.782,50

Tenuto conto della consistente variabilità collegata ad entrambe le funzioni si ritiene opportuno recepire le sole variazioni più significative, ossia quelle riferite ai comuni di Riese Pio X e Vedelago ed alla sola funzione di polizia locale, rimandando ad ulteriori approfondimenti le altre fattispecie.

## Riepilogo generale della spesa

Descrizione SPESA	Differenze da recepire con variazione
Maggiori trasferimenti verso la Provincia per quota vincolata sanzioni	85.500,00
Accantonamenti a FCDE	25.900,00
Accantonamenti a fondi rischi	88.896,89
Maggiori spese di personale (indennità ordine pubblico )	9.805,00
Utilizzo 5 per mille vincolato a spese sociali	29.044,00
fondo di riserva	15.252,16
Trasferimento ai comuni eccedenze finanziamento funzione polizia locale	220.000,00
<b>Totale</b>	<b>474.398,05</b>

## Riepilogo generale (compresi trasferimenti a pareggio)

Descrizione	Differenze rispetto alla previsioni	Differenze da recepire con variazione di bilancio
1	Entrate tributarie	
2	Trasferimenti correnti Stato, Regione....	336.393,05
3	Entrate extratributarie	138.000,00
	Totale parte corrente Entrata	474.393,05
1 e 4	Spesa corrente e servizio del debito	474.393,05
	Saldo	-

## **Verifica inesistenza debiti fuori bilancio – art. 194 TUEL 267/2000**

L'articolo 194, comma 1, del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 che prevede:

*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :  
sentenze esecutive;*

*copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

I responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 109, comma 2 del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267 e articolo 70, comma 6 del vigente regolamento di contabilità, con proprie note agli atti dell'ufficio ragioneria, hanno attestato che dalla verifica della propria gestione non si rilevano elementi, fatti e/o provvedimenti che impegnano giuridicamente l'Amministrazione senza adeguata copertura ai sensi del richiamato art. 194.

## Considerazioni conclusive, indicazioni e proposte

Premesso quanto analiticamente esposto nella presente relazione, si osserva e si propone quanto segue:

1) Per quanto riguarda il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019:

con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 29 giugno 2020 è stato approvato il Conto del bilancio 2019 che ha evidenziato un avanzo di amministrazione "contabile" di euro 4.172.873,48. Al risultato di amministrazione hanno concorso tutte le entrate, comprese quelle di dubbia esigibilità che, in base ai nuovi principi contabili, devono essere comunque iscritte in bilancio secondo i principi di universalità e trasparenza. Per evitare però che dette entrate possano essere incautamente utilizzate (impegnante e pagate), gli stessi principi contabili prevedono l'obbligo di istituire in bilancio un apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che deve essere "accantonato" nell'avanzo di amministrazione. Conseguentemente è stato accantonato un "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" relativo alle sanzioni amministrative per violazioni codice della strada per complessivi €. 3.906.396,74.

2) Per quanto riguarda le entrate correnti di competenza 2020:

i dati attualmente disponibili registrano una conferma delle previsioni di introito da sanzioni CdS ed anche altre entrate correnti stanno registrando un andamento compatibile con le previsioni. Il problema si pone in merito alla ripartizione di tale entrata tra i comuni associati che risulta invece difforme da quanto previsto, con necessità di operare degli adeguamenti sui trasferimenti a pareggio.

3) Per quanto riguarda la spesa corrente di competenza 2020:

l'analisi della spesa a tutto luglio e la sua proiezione annuale dimostra che, salvo situazioni impreviste o diversa programmazione, complessivamente gli stanziamenti di bilancio sono adeguati per assicurare l'ordinaria gestione fino a fine esercizio 2020.

L'equilibrio di parte corrente rimane quindi inalterato ed è assicurato esclusivamente da entrate correnti. Si sottolinea che, in ogni caso, anche nell'ipotesi di situazione di disavanzo corrente, questo deve essere coperto da maggiori trasferimenti dei comuni aderenti ai sensi dell'art. 25 dello Statuto.

Si propone in ogni caso di procedere a variazione inerente la diversa incidenza dei trasferimenti a saldo da parte dei comuni associati, oltreché alla rilevazioni delle maggiori e minori entrate come descritte nella presente relazione, in aggiunta alle ulteriori necessità in corso di segnalazione da parte degli uffici.

4) Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi:

non si evidenziano situazioni di squilibrio derivanti dalla gestione dei residui attivi (crediti) in quanto fondati su idonei titoli giuridici e non presentano particolari problemi di realizzazione ovvero sono adeguatamente coperti dal FCDE anche se si ritiene necessario mantenere un costante monitoraggio del grado di realizzazione delle sanzioni CDS per eventualmente adeguare il fondo stesso. In tal senso si ritiene opportuno non applicare l'avanzo di amministrazione in questa fase della gestione.

5) Per quanto riguarda la sussistenza di debiti fuori bilancio:

sulla base dei documenti a disposizione e delle attestazioni rilasciate dai singoli responsabili dei servizi, al

momento non sussistono situazioni di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, derivanti da sentenze esecutive, disavanzi consorzi, ricapitalizzazioni societarie, procedure espropriative e acquisizione di beni e servizi senza preventivo impegno, ecc.

In sintesi, ed in vista della predisposizione della deliberazione di verifica della permanenza degli equilibri generali del Bilancio ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267 si propone di prendere atto che permangono gli equilibri generali del bilancio 2020 e si rileva:

- a) Insussistenza di situazioni di disavanzo in quanto con deliberazione del Consiglio Unione n. 10 del 29 giugno 2020 è stato approvato il conto consuntivo 2019 che ha registrato un avanzo di amministrazione di €. 4.172.873,48
- b) Permanenza degli equilibri di parte corrente 2020 in quanto le spese correnti risultano interamente coperte da entrate correnti tenuto conto delle variazioni da recepire elencate nella relazione;
- c) I residui attivi risultano tutti fondati su idonei titoli giuridici e non presentano problemi di realizzazione finale ovvero sono adeguatamente coperti da Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- d) Sulla base degli atti e delle informazioni disponibili non sussistono situazioni di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs.vo 18.8.2000, N. 267 e/o non ancora riconosciuti, come attestato dai singoli responsabili dei servizi (assenza di sentenze esecutive, disavanzi consorzi, ricapitalizzazioni societarie, procedure espropriative e acquisizione di beni e servizi senza adeguata copertura).

Vedelago, 18 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

dott. Gianni Tonello